



## INDICAZIONI PER LA PRESA IN CARICO DEGLI ESPOSTI DA PARTE DELLE UNITÀ FUNZIONALI

All. 003 PRO IPN 010  
Rev. 0  
del 05/06/2020  
Pag. 1 di 2

### **PRESA IN CARICO DEGLI ESPOSTI DA PARTE DELLE UU.FF. IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

Lo scopo del presente documento è di offrire un'uniforme ed appropriata presa in carico degli esposti da parte dei Servizi di Igiene Pubblica e Nutrizione afferenti al territorio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

### **ESPOSTI PRESI IN CARICO DALLE UU.FF. DI IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE**

Gli esposti devono essere indirizzati al Responsabile dell'U.F. competente per territorio e devono contenere gli elementi utili per l'identificazione dell'esponente come da Procedura Aziendale. Non saranno prese in carico segnalazioni anonime o mendaci, salvo eccezionali situazioni (da motivare) a giudizio del Responsabile.

- Condizioni igienico-sanitarie dell'acqua erogata da acquedotti pubblici o privati sottoposti a controllo pubblico (anomalie organolettiche, presenza di materiale anomalo, ecc.)
- Condizioni igienico-sanitarie dell'acqua delle piscine pubbliche o private aperte al pubblico
- Condizioni igienico-sanitarie degli edifici pubblici o privati ad uso collettivo o comunque aperti al pubblico
- Problematiche derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari in aree abitate o comunque utilizzate dalla popolazione
- Segnalazioni di insorgenza di sintomi imputabili a sospette o accertate intossicazioni (monossido di carbonio, solventi, sostanze nocive, ecc.), esclusi gli interventi relativi all'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
- Inconvenienti all'interno di abitazioni o locali aperti al pubblico da inquinanti aerodispersi provenienti da attività non assoggettate ad autorizzazione ambientale e comunque **potenzialmente pericolose per la salute umana** (prodotti della combustione), **esclusi** gli interventi relativi all'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e ad emissioni derivanti da sorgenti non pericolose (vapori, odori, ecc.)

### **ESPOSTI NON PRESI IN CARICO DALLE UU.FF. DI IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE**

Non saranno presi in carico gli esposti in cui le circostanze segnalate derivano dal mancato rispetto di obblighi derivanti da norme cogenti (Regolamenti, Ordinanze, Codice Civile, ecc.), da regolamenti condominiali o dal semplice rispetto del buon vicinato. Tali problematiche devono essere prese in carico dai Comuni o da altri Enti o risolte in autonomia dalle amministrazioni condominiali o in sede giurisdizionale (Giudice di Pace, ecc.)

A titolo esemplificativo si riportano le più frequenti tipologie di esposto riconducibile a questa categoria:

- Terreni incolti che possano determinare il rischio di proliferazione di infestanti o compromettano il decoro

- Accumuli in aree pubbliche o private di prodotti, materiali o altro che possano creare situazioni di degrado ambientale o condizioni igieniche precarie
- Insudiciamento delle strade e delle aree ad uso pubblico o privato
- Abbandono di deiezioni
- Incenerimento di rifiuti o altro all'aperto, in aree pubbliche o private
- Presenza di infestanti (roditori, striscianti, ecc.)
- Insudiciamento di aree, edifici e quant'altro da deiezioni di piccioni o altri animali, situazioni contrastanti con obiettivi di contenimento dei piccioni o altri animali in ambiente urbano ed extraurbano (ad esempio: alimentazione incontrollata degli animali, corretta manutenzione di porzione di edifici, apposizioni di dissuasori, ecc.)
- Bivacchi o campeggi abusivi che causano precarietà delle condizioni igieniche dell'area
- Utilizzo di barbecue, forni o simili installati nelle pertinenze delle abitazioni che arrecano disturbo o molestia ai residenti
- Ostacoli al deflusso di acqua nei fossi
- Controllo degli scarichi dei reflui in fognatura o altro sistema di smaltimento (competenza di ARPAT)
- Inconvenienti derivanti dalla detenzione di animali di affezione
- Inconvenienti derivanti dalla detenzione di animali da cortile o da allevamento (competenza dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria)
- Presenza, distanze e altri requisiti strutturali di stalle e ricoveri permanenti per animali (competenza dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria)
- Problemi derivanti dalla gestione del servizio di smaltimento rifiuti (posizionamento, gestione, pulizia, ecc.)
- Verifica delle condizioni igienico-sanitarie dei locali in cui è stato rinvenuto un cadavere o in cattivo stato di conservazione a causa dall'incuria da parte di soggetti con situazioni di disagio psico-sociale o altro
- Emissioni derivanti da attività soggette ad autorizzazione ambientale (competenza di ARPAT)
- Impatto elettromagnetico di stazioni radio-base, elettrodotti, antenne radiotelevisive, ecc. (competenza di ARPAT)
- Inconvenienti ambientali connessi con l'utilizzo agronomico dei liquami zootecnici e acque di vegetazione (di competenza ARPAT)
- Abbandono/discarica abusiva/deposito incontrollato di rifiuti (di competenza ARPAT)
- Inquinamento del suolo e del sottosuolo derivante da sversamenti di sostanze inquinanti (di competenza ARPAT)
- Scarichi abusivi o non conformi (di competenza ARPAT)
- Sospetta presenza di materiale radioattivo (di competenza ARPAT)
- Inquinamento di corpi idrici (di competenza ARPAT), ad eccezione di situazioni in cui può essere compromessa la salubrità di acque destinate al consumo umano
- Incidenti stradali, ferroviari o altro con sversamento di sostanze pericolose (di competenza ARPAT)
- Incendi in insediamenti produttivi (di competenza ARPAT)
- Gestione di scarichi in arrivo ad impianti di depurazione civile (di competenza ARPAT)